

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273208
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	corso Vittorio Emanuele, 23
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	107
----------------------	-----

INVD - Data	1999
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
-----------------------	--------

PRVP - Provincia	PU
-------------------------	----

PRVC - Comune	Urbania
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	mura
-------------------------	------

PRCS - Specifiche	recupero da sterri
--------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1960
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
------------------	------

DTSF - A	1599
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica
--------------------------------	----------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISL - Larghezza	60
-------------------------	----

MISN - Lunghezza	94
-------------------------	----

MISV - Varie	larghezza tesa: 59
---------------------	--------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: deposito superficiale terroso lungo le superfici di frattura e di lacuna. Degradazioni: lungo la linea di fratturazione, lacune del rivestimento e dell'impasto, talvolta accompagnate da scagliatura nel caso dello smalto; iridescenza della vetrina; lacuna dello smalto sull'orlo.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il frammento di piatto rappresenta parte della tesa e dell'orlo con traccia di cavetto: il reperto ha cavetto appena accennato, tesa svasata rettilinea, orlo assottigliato evidenziato sul verso da solcatura. Sulla tesa, rimane parte di fascia filettata percorsa a metà da una ghirlanda di coppie di foglia bicolore e bacca, contrapposte alternativamente; filettatura semplice fra tesa e cavetto e doppia sull'orlo. Decoro derivato da "foglie" e da "frutti" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: blu, verde, giallo, arancio.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQD - Data acquisizione

1960

ACQL - Luogo acquisizione

PU/ Urbania

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Urbania

CDGI - Indirizzo

p.zza della Libertà, 1

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

94000318f01

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

"La maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche"

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1997

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

"Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del '900 nelle collezioni della Biblioteca Comunale di Urbania"

MSTL - Luogo

Urbania, Palazzo Ducale

MSTD - Data

1998

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

CMPN - Nome

Zumstein I.

FUR - Funzionario responsabile

Ermeti A. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

1999

RVMN - Nome

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Del Baldo K.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000318f01.jpg Impasto di colore bruno molto chiaro (Munsell 10YR 7/4 "very pale brown"); smalto di colore biancastro con sfumature rosate (Munsell 5Y 8/1 "white"); vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: Foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti con acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, ferraccia), riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato", "zalulino", "zallo", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania nel giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di lacuna. La decorazione del manufatto si riferisce per derivazione, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso, ai fogli 67 v. e 68 r. del ms. intitolati "foglie" e "fiori, frutti", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scholar Press, London, 1980, vol. I.